

Codice A1702A

D.D. 11 febbraio 2016, n. 70

Reg. (CE) 1698/2005. P.S.R. 2007-2013. Misure agroambientali. Decadenza parziale con recupero di parte dei premi erogati da A.R.P.E.A.. Beneficiari vari.

VISTI:

NORME COMUNITARIE

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- il Regolamento UE n. 65/2011 e s.m.i., che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

PROVVEDIMENTI REGIONALI

- il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, adottato con deliberazione della Giunta n. 48-5643 del 02.04.2007, riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19.11.2007 e approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- le D.G.R. n. 34-11286, n. 35-11287 e n. 37- 11289 del 23.04.2009 Reg. CE 1698/2005 e successive modificazioni;
- la determinazione dirigenziale regionale n. 1162 del 24.12.2008 di definizione degli impegni delle violazioni e delle relative riduzioni ed esclusioni circa le azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1;
- la D.G.R. n. 48-13326 del 15.02.2010 – Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007, le D.G.R. n. 45-13323 del 15.02.2010, n. 47-13325 del 15.02.2010, n. 49-13327 del 15.02.2010 e n. 50-13328 del 15.02.2010 relative alla presentazione di domande di aiuto/pagamento per l'adesione ad azioni della misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- le Determinazioni Dirigenziali Regionali n. 402 del 13.04.2010, n. 403 del 13.04.2010 e n. 454 del 26.04.2010 relative alle disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento ai sensi delle azioni della misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- la Determinazione del Direttore Regionale n. 332 del 21.04.2011 – Disposizioni applicative relative alle domande di pagamento 2011 ai sensi della misura 214 “pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 89-1934 del 21.04.2011 – Apertura delle domande di aiuto/pagamento ai sensi delle azioni 214.6/2, 214.7, 214.8/1, 214.9 per la campagna 2011;
- la D.G.R. n. 90-1935 del 21.04.2011 – Approvazione di criteri per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla campagna 2011 da parte di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112;
- le Determinazioni del Direttore Regionale n. 353 del 27.04.2011, n. 354 del 27.04.2011, n. 355 del 27.04.2011, n. 356 del 27.04.2011, n. 445 del 16.05.2011 e n. 546 del 10.06.2011 – “pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013 – ripartizione finanziaria e disposizioni procedurali e applicative.
- la D.G.R. n. 19-2790 del 24.10.2011 – “Pagamenti agroambientali” prolungamento degli impegni pluriennali con scadenza nel 2011, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 679 del 2011 della Commissione;

- la Determinazione del Direttore Regionale n. 1422 del 21.12.2011 – “Pagamenti agroambientali” approvazione delle disposizioni applicative e dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla D.G.R. n. 19-2790 del 24.10.2011
- la Determinazione del Direttore Regionale n. 353 del 20.04.2012 – disposizioni relative alle domande di pagamento 2012 ai sensi della Misura 214 “pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 91-3801 del 27.04.2012 – Misura 214 (Pagamenti agroambientali). Approvazione di criteri per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla campagna 2012 da parte di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112 e di altri agricoltori per talune azioni;
- la Determinazione del Direttore Regionale n. 422 del 4.05.2012 – disposizioni applicative relative alle domande di aiuto e di pagamento della campagna 2012 della Misura 214 “pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 91-3801 del 27.04.2012;
- la Determinazione del Direttore Regionale n. 271 del 15.04.2013 - Prolungamento nel 2013 degli impegni scaduti: DGR n. 19-4891 del 7.11.2012 e s.m.i. Modifica della D.D. n. 135 del 4.03.2013 recante le disposizioni applicative ed i termini per la presentazione delle dichiarazioni di adesione all’anno di prolungamento, presentate secondo i modelli di cui alla D.D. n. 19 dell’ 11.1.2013;
- la Determinazione del Direttore Regionale n. 390 del 7.05.2013 – disposizioni riguardanti le domande di pagamento 2013 per la prosecuzione e il prolungamento di impegni relativi alla misura 214;
- la Determinazione del Direttore Regionale n. 391 del 7.05.2013 – disposizioni applicative relative alla domanda di aiuto (e di pagamento) della campagna 2013 della misura 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, ai sensi della DGR n. 21-5735 del 29.04.2013;
- il “Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite” dell’Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (A.R.P.E.A);

VISTE le domande di adesione alle misure agroambientali presentate dalle Ditte riportate nell’allegato A) al presente documento di cui è parte integrante, in cui pure è indicato il CUAA dell’azienda, l’azione della Misura agroambientale, l’anno di presentazione della domanda e il numero della domanda;

CONSIDERATO che in base alle risultanze delle istruttorie effettuate dal Servizio Agroambiente risulta che le Ditte elencate nell’allegato A) devono restituire parte dei premi percepiti per i motivi descritti nell’allegato B) al presente documento di cui è parte integrante;

VERIFICATO che A.R.P.E.A. ha erogato a ognuna delle Ditte sopraccitate un premio;

DATO ATTO che alle suddette Ditte è stato comunicato con posta certificata l’avvio del procedimento di recupero, così come riportato nell’allegato C) al presente documento di cui è parte integrante;

VISTI i verbali redatti dal Responsabile del procedimento di recupero parziale dei premi in cui sono indicate le specifiche motivazioni delle irregolarità riscontrate o i meri errori dell’Ufficio istruttore, l’eventuale memoria difensiva e il premio complessivo da restituire così come sinteticamente riportato nell’allegato C) al presente documento di cui è parte integrante, precisando che i suddetti verbali sono agli atti dell’Ufficio;

RITENUTO pertanto di provvedere conseguentemente con le decadenze parziali dell' impegno relativo alla misura agroambientale 214 e con il relativo recupero di parte dei premi percepiti nei confronti delle Ditte elencate nell'allegato D) al presente documento di cui è parte integrante;

RITENUTO di procedere, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e nel rispetto del Manuale ARPEA delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite (approvato con determinazione n. 42 del 2.03.2009), alla dichiarazione di decadenza parziale delle agevolazioni accordate con recupero delle somme indebitamente percepite;

PRESO ATTO che il termine di conclusione del procedimento amministrativo secondo la tempistica fissata dal manuale ARPEA delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite è stato rispettato;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" n. 23 che prevede ai commi 1 e 2 dell'art. 8 che siano riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle Province, dalla Città metropolitana di Torino e dalle Comunità montane richiamate nell'allegato A della legge stessa. A tale elenco si fa esplicito riferimento per quanto riguarda le funzioni esercitate con il presente provvedimento.

ATTESO che la decorrenza per l'avvio dell'esercizio delle funzioni riallocate a livello regionale, stabilita con la DGR n. 1-2692 del 23 dicembre 2015, è stata fissata per il primo gennaio 2016.

VISTA inoltre la determinazione n. 905 del 29 dicembre 2015 con la quale la Direzione Agricoltura, nelle more del provvedimento della nuova configurazione degli uffici della regione da assumere a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative, ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione Agricoltura, ad integrazione delle specifiche declaratorie di settore, per quanto riguarda le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione, lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della l.r.23/2008, come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso.

CONSIDERATO che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Vercelli, il dirigente del Settore Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura Dr. Carlo Di Bisceglie;

TENUTO conto che nella DGR n.1-2962 del 23 dicembre 2015 è previsto altresì, con riferimento all'art. 13 della l.r. 23/2015, che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati.

DATO ATTO dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D. lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

RITENUTO che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.lgs 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni di cui alla premessa :

- Di approvare l’esito delle istruttorie relative alle Ditte e alle domande elencate nell’allegato A), per le motivazioni citate nell’allegato B), come meglio specificato negli estratti dei verbali redatti dal Responsabile del procedimento riportati nell’allegato C) al presente documento di cui sono parte integrante;
- di emettere nei confronti delle Ditte riportate nell’allegato D) al presente documento di cui è parte integrante, provvedimento di decadenza parziale dell’impegno riguardante la misura agroambientale 214 con recupero di parte dei premi percepiti e di comunicare alle suddette tutte le informazioni relative alla restituzione dei relativi premi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell’efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dall’articolo 26 del d.lgs n. 33/2013 siano pubblicate sul sito della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura
(Dr. Carlo Di Bisceglie)

Il Dirigente in staff: Dr. Giovanni Gabriele Varalda

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione